



DELIBERAZIONE N° 1352

SEDUTA DEL 07 NOV. 2014

Dipartimento Politiche di Sviluppo
Lavoro Formazione e Ricerca - Ufficio
Regimi di Aiuto Infrastrutture Sportive
DIPARTIMENTO

OGGETTO P.O. FESR Basilicata 2007/2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Avvisi PIOT - P.O. FESR Basilicata 2007-2013 - ASSE V "Sistemi Urbani - Linea di intervento V.2.1.B - PISUS Matera - Scorrimento graduatoria Avviso "PIOT Matera e Collina" di cui alla D.G.R. 1146/2011 - Misure per l'accelerazione della spesa.

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO
POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,
FORMAZIONE E RICERCA**

La Giunta, riunita il giorno **07 NOV. 2014** alle ore **9,30** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente		X
4.	Raffaele LIBERALI Componente	X	
5.	Michele OTTATI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **14** pagine compreso il frontespizio
e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

- VISTO** il D.Lgs. del 30/03/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 2 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTE** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 e la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014 con le quali sono state definite la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014 con la quale è stato definito il sistema organizzativo delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale ed in particolare è stato definito la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
- VISTA** la D.G.R. n. 2903 del 13/12/2004, modificata dalla D.G.R. n. 637 del 03/05/2006 relative alla disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- VISTA** la D.G.R. n. 233 del 19/02/2014 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- VISTE** le DD.GG.RR. n. 695 e n. 696 del 10 giugno 2014 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la Legge Regionale n. 34 del 6.09.2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la Legge Regionale 30 aprile 2014, n. 7 - "Collegato alla legge di Bilancio 2014-2016";
- VISTA** la Legge Regionale 30 aprile 2014, n. 8 - "Legge di stabilità regionale 2014";
- VISTA** la Legge Regionale 30 aprile 2014, n. 8 - "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
- VISTA** la D.G.R. n. 510 del 06/05/2014 - "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2016";
- VISTA** la L.R. 18 agosto 2014, n. 26 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2016";

VISTA la D.G.R. n. 1025 del 27 agosto 2014 - "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2016", L.R. 18 agosto 2014 n. 26. Approvazione della ripartizione finanziaria in Capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie e delle Missioni e Programmi variati.

RICHIAMATI

- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, e dal Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, modificato dal Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009;
- la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005;
- gli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007/2013 (2006/C 54/08) della Commissione Europea;
- la Carta degli Aiuti a Finalità Regionale approvata dalla Commissione Europea con la Decisione n. 324 del 28 novembre 2007 per il periodo di programmazione 2007/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1998/2006 "de minimis" della Commissione, del 15/12/2006;
- il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008;

RICHIAMATI

- il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Basilicata, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6311 del 7 dicembre 2007, la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 262 del 04 marzo 2008, come modificata da ultimo dalla Decisione C (2012) n. 9728 del 19/12/2012 la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n. 1792/2012;
- i criteri di selezione del PO FESR 2007-2013 (versione PO di cui alla Decisione C(2012) n. 9728 del 19/12/2012) nella versione 5.0 approvata nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del 21 giugno 2013;
- la Legge Regionale n. 1 del 16/02/2009 per lo Sviluppo e la Competitività del Sistema Produttivo Lucano;
- la D.G.R. n. 46 del 20 gennaio 2009 - avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2007/2013- Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo e linea di intervento - Designazione dei responsabili delle linee di intervento- definizione dei target di spesa al 31.12.2009";
- la D.G.R. n. 932 del 08 giugno 2010 di presa d'atto della "Descrizione del sistema di gestione e controllo" del PO FESR Basilicata 2007-2013 ex art. 71 del Regolamento CE n. 1083/2006 accettata dalla Commissione Europea e dei relativi Manuali allegati;
- la D.G.R. n. n.1040 del 10 giugno 2009 che approva il "Piano di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2007-2013" e la relativa Linea grafica e il Manuale d'uso;

RICHIAMATI

- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Approvazione procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica - "PIOT Antica Lucania Gusto Natura Cultura" approvato con D.G.R. n. 189 del 15/02/2011 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 5 del 16/02/2011;
- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Approvazione procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la

qualificazione della filiera turistica - "PIOT Metapontino Basso Sinni" approvato con D.G.R. n. 190 del 15/02/2011 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 5 del 16/02/2011;

- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Approvazione procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica - "PIOT Feudi Federiciani – Terre di Aristeo" approvato con D.G.R. n. 338 del 11/03/2011 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 7 del 16/03/2011;
- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Approvazione procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica - "PIOT Pollino Benessere tra Natura & Cultura" approvato con D.G.R. n. 339 del 11/03/2011 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 7 del 16/03/2011;
- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Approvazione procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica - "PIOT Appennino Lucano Val D'Agri - Lagonegrese" approvato con D.G.R. n. 517 del 12/04/2011 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 11 del 16/04/2011;
- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Approvazione procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica - "PIOT Montagne di Emozioni" approvato con D.G.R. n. 792 del 31/05/2011 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 18 del 16/06/2011;
- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Approvazione procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica - "PIOT Monti della Basilicata" approvato con D.G.R. n. 928 del 29/06/2011 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 19 del 01/07/2011;
- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Approvazione procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica - "PIOT Matera e Collina" approvato con D.G.R. n. 1146 del 28/07/2011 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 25 del 04/08/2011;
- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Approvazione procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica - "PIOT Maratea Terramare" approvato con D.G.R. n. 1910 del 19/12/2011 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 46 del 31/12/2011;
- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Approvazione procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica - "PIOT Area Nord" approvato con D.G.R. n. 1452 del 31/10/2012 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 40 del 05/11/2012;
- l'Avviso pubblico "PO FESR 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Approvazione procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica - "PIOT Basilicata Natura Cultura" approvato con D.G.R. n. 708 del 18/06/2013 e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 22 del 01/07/2013;

RICHIAMATE

- la D.G.R. n. 1031 del 7 agosto 2012 avente ad oggetto: "PO FESR 2007-2013 – Approvazione Documento di illustrazione delle modifiche del PO FESR 2007-2013 e del relativo Piano Finanziario a livello di Asse e di Linee Operative;
- la D.G.R. n. 1315 del 09.10.2012 avente ad oggetto "PO FESR 2007-2013 – Presa d'atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza a chiusura della procedura scritta; approvazione del piano finanziario per Linea d'Intervento – Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 46/2009 e della D.G.R. n. 932/2010";
- le D.G.R. n. 493/2013 e la D.G.R. n. 822/2013 inerente "PO FESR 2007-2013 – Approvazione nuovo piano finanziario per Linea d'Intervento – Modifica ed integrazione delle DD.GG.R.R n. 46/2009, n.1315/2012 e n.493/2013"

- RICHIAMATI**
- l'Accordo di Programma per il Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile (P.I.S.U.S.) Città di Matera - sottoscritto in data 18 luglio 2011;
 - la D.G.R. n. 1450 dell'11 ottobre 2011 di presa d'atto della sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'attuazione del P.I.S.U.S. Città di Matera e del crono-programma di attuazione – Ammissione a finanziamento delle operazioni;
 - l'Atto integrativo n.1 dell'Accordo di Programma per il Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile (P.I.S.U.S.) Città di Matera (D.G.R. n.823 del 09.07.2013) sottoscritto in data 08.08.2013 a seguito delle modifiche del Programma Operativo, versione 4, di cui alla D.G.R. n. 1792/2012;
- VISTA**
- la D.G.R. n. 1286 del 15/10/2013 avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2007-2013 - ASSE V "Sistemi Urbani - Linea di intervento V.2.1.B - Scorrimento graduatoria Avviso "PIOT Matera e Collina" di cui alla D.G.R. 1146/2011 per le PMI con sede operativa nel Comune di Matera";
- RICHIAMATE**
- la D.G.R. n. 791 del 31/05/2011 relativa ai "Controlli finalizzati a verificare il possesso, da parte degli operatori economici, dei requisiti prescritti per l'accesso alle agevolazioni pubbliche, ivi comprese quelle cofinanziate dalla UE";
 - la D.G.R. n. 928 del 29/06/2011 "Modalità di erogazione dei contributi a favore delle imprese beneficiarie delle agevolazioni a valere sugli Avvisi Pubblici varati dal Dipartimento Attività produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica e affidati in gestione a Sviluppo Basilicata S.p.A.";
 - la D.G.R. n. 2009 del 30/12/2011 avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Avvisi PIOT – Modalità attuative";
 - la D.G.R. n. 1653 del 30/11/2012 avente ad oggetto "PO FESR Basilicata 2007 - 2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Avvisi PIOT – Modalità attuative – Approvazione modulistica";
- VISTA**
- la D.G.R. n. 218 del 19/02/2014 avente ad oggetto "P.O. FESR Basilicata 2007/2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Avvisi PIOT - P.O. FESR Basilicata 2007-2013 - ASSE V "Sistemi Urbani - Linea di intervento V.2.1.B - Scorrimento graduatoria Avviso "PIOT Matera e Collina" di cui alla D.G.R. 1146/2011 per le PMI con sede operativa nel Comune di Matera - Misure per l'accelerazione della spesa";
- VISTA**
- la D.G.R. n. 421 del 08/04/2014 "P.O. FESR Basilicata 2007/2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - PIOT "Metapontino Basso Sinni" - D.G.R. n. 190 del 15/02/2011 - Differimento termini per l'ultimazione degli investimenti";
- VISTA**
- la D.G.R. n. 422 del 08/04/2014 "P.O. FESR Basilicata 2007/2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - PIOT "Antica Lucania Gusto Natura Cultura" - D.G.R. n. 189 del 15/02/2011 - Differimento termini per l'ultimazione degli investimenti";
- VISTA**
- la D.G.R. n. 456 del 17/04/2014 avente ad oggetto "PO FESR 2007/2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B – D.G.R. n. 708/2013 "PIOT Basilicata Natura Cultura" – Approvazione integrazione dotazione finanziaria;
- VISTA**
- la D.G.R. n. 536 del 12/05/2014 avente ad oggetto "PO FESR 2007/2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - "PIOT Basilicata Natura Cultura" – D.G.R. n. 708/2013 – Modalità Attuative - Approvazione Modulistica;

- VISTA** la D.G.R. n. 625 del 26/05/2014 avente ad oggetto "PO FESR 2007/2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Assegnazione risorse finanziarie non utilizzate a valere sugli Avvisi pubblici PIOT in attuazione dell'Art. 6 "Dotazione finanziaria" dell'"AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PACCHETTI INTEGRATI DI OFFERTA TURISTICA" D.G.R. n. 1775 del 13 Ottobre 2009";
- VISTA** la D.G.R. n. 827 del 27/06/2014 avente ad oggetto "P.O. FESR Basilicata 2007/2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - Avvisi PIOT - P.O. FESR Basilicata 2007-2013 - ASSE V "Sistemi Urbani - Linea di intervento V.2.1.B - Scorrimento graduatoria Avviso "PIOT Matera e Collina" di cui alla D.G.R. 1146/2011 per le PMI con sede operativa nel Comune di Matera - Elenco dei soggetti beneficiari delle agevolazioni";
- DATO ATTO** che sia le operazioni degli 11 Avvisi PIOT che lo scorrimento graduatoria Avviso "PIOT Matera e Collina" in questione riguardano, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 dei suddetti Avvisi:
- agevolazioni sotto forma di aiuti in regime di esenzione ai sensi del Regolamento CE n. 800/2008 della Commissione per i cosiddetti "progetti portanti";
 - agevolazioni sotto forma di aiuti in "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione per i cosiddetti "progetti di completamento della filiera";
- VISTO** il Regolamento CE n. 1224/2013 della Commissione del 29 novembre 2013 che ha modificato il Regolamento CE n. 800/2008 riguardante gli aiuti in regime di esenzione il quale ha stabilito che:
- il Regolamento CE n. 800/2008 si applica fino al 30 giugno 2014 (articolo 1);
 - nel caso in cui le Amministrazioni intendano prolungare la durata delle misure di aiuto già esentate ai sensi del Reg. CE n. 800/2008, per le quali sono già state trasmesse alla Commissione europea le relative schede di informazioni sintetiche, l'ulteriore trasmissione di informazioni relative alla proroga non è richiesta, a condizione che alle misure stesse non siano apportate modifiche sostanziali (articolo 2);
- CONSIDERATO** che il regolamento CE n. 1998/2006 (de minimis) – ai sensi dell'articolo 6, si applica dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013; e che l'articolo 5, comma 3, del regolamento "de minimis" n. 1998/2006 dispone che alla fine del periodo di validità del regolamento (31/12/2013) *"è possibile dare esecuzione per un ulteriore periodo di sei mesi a tutti gli aiuti "de minimis" che soddisfano le condizioni del regolamento stesso"*;
- PRESO ATTO** che con la D.G.R. n. 218 del 19/02/2014 si è stabilito di attuare entro e non oltre il 30 giugno 2014 i regimi di aiuto approvati a valere sui suddetti avvisi allo scopo di assicurare il rispetto dei target di spesa e termini di rendicontazione delle Linee di intervento IV.1.1.B e V.2.1.B del P.O. FESR 2007/2013;
- VISTE** le modalità di erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari ammessi alle agevolazioni disciplinate:
- dall'art. 16 commi 1 e 2 degli Avvisi pubblici sopra richiamati;
 - dalla D.G.R. n. 1653 del 30/11/2012, che ha modificato l'art. 16, comma 1, relativamente alla durata della polizza;
- PRESO ATTO** che i rappresentanti del sistema imprenditoriale regionale hanno posto all'attenzione della Regione la modifica delle modalità di erogazione dei contributi, con particolare riferimento all'obbligo di presentare la fidejussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia della Regione Basilicata, a garanzia del 50% del contributo, indipendentemente dalla richiesta o meno dell'anticipazione prevista;

- PRESO ATTO** delle difficoltà delle imprese ad ottenere il rilascio di fidejussioni bancarie o polizze assicurative finalizzate a richiedere ed ottenere l'erogazione dell'anticipazione del contributo del 50% spettante a valere sugli Avvisi pubblici sopra richiamati;
- PRESO ATTO** delle giustificate motivazioni richiamate nella richiesta dei rappresentanti del sistema imprenditoriale di individuare modalità meno rigide di erogazione dei contributi a valere sui richiamati Avvisi pubblici al fine di consentire alle imprese beneficiarie di avviare e realizzare in tempi rapidi gli investimenti agevolati, considerato anche la contrazione dei tempi di completamento degli investimenti introdotta dalla D.G.R. n. 218 del 19/02/2014 (16 mesi rispetto ai 24 previsti);
- PRESO ATTO** della oggettiva rigidità del sistema di erogazione dei contributi, in quanto gli Avvisi pubblici sopra richiamati, a differenza degli altri Avvisi emanati dal medesimo Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca, prevedono l'obbligo di garantire il 50% del contributo tramite anticipazione, e poi l'erogazione di ulteriori quote a titolo di SAL ed il saldo finale;
- PRESO ATTO** della oggettiva difficoltà delle imprese ad ottenere le polizze assicurative o fidejussioni bancarie a causa dei consistenti costi legati alla durata richiesta dagli Avvisi;
- VISTI** gli *"Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013)"* approvati con Decisione della Commissione europea C(2013) 1573 final del 20.3.2013;
- CONSIDERATO** che - ai sensi degli articoli 56 e 78(1) del Regolamento CE n. 1083/2006 e dei succitati Orientamenti di chiusura della Commissione - sia le operazioni degli 11 Avvisi PIOT che quelle oggetto dello scorrimento devono concludersi ed essere funzionati entro il 31 dicembre 2015, anche in considerazione del fatto che nella dichiarazione finale delle spese del programma operativo non sarà possibile includere le spese sostenute per progetti non funzionanti aventi un costo totale inferiore a 5 milioni di EUR;
- CONSIDERATA** la necessità di assicurare una accelerazione alla spesa relativa alle misure di aiuti alle imprese di tutti gli Avvisi PIOT a valere sull'Asse IV e V del POR FESR 2007-2013 al fine di assicurare il raggiungimento dei target di spesa al 31 ottobre ed al 31 dicembre 2014 stabiliti ai sensi del documento sull'accelerazione della spesa approvato ad aprile 2013 dal Comitato Nazionale del QSN 2007-2013, nonché il target di spesa necessario ad evitare il disimpegno automatico delle risorse ai sensi degli articoli 93 e seguenti del Regolamento 2007-2013;
- RAVVISATA** pertanto, l'esigenza di modificare le modalità di erogazione del contributo a valere sui richiamati avvisi pubblici al fine di consentire alle imprese beneficiarie di avviare e realizzare in tempi più celeri gli investimenti agevolati ed alla Regione di conseguire, entro i termini all'uopo stabiliti, gli obiettivi di spesa cui si è fatto sopra riferimento;
- RITENUTO** che gli anzidetti obiettivi possano essere conseguiti stabilendo, per gli 11 Avvisi sopra richiamati e per lo scorrimento PISUS Matera, le modalità di erogazione delle agevolazioni spettanti di seguito esplicitate:
1. Il contributo in conto capitale viene erogato, su richiesta del beneficiario, con le seguenti modalità:

- a) La prima quota, nella misura massima del 50% del contributo assentito, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata in favore della Regione Basilicata, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari al 50% dell'intero contributo concesso, di durata di almeno 12 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa, tacitamente rinnovabile di anno in anno fino a quando la Regione Basilicata non ne abbia disposto lo svincolo finale a seguito del completamento delle operazioni. Tale fideiussione o polizza assicurativa potrà essere svincolata a stati di avanzamento dell'investimento in misura massima dell'80% dell'importo garantito, a seguito di autorizzazione della Regione Basilicata. La restante quota del 20% potrà essere svincolata solo a completamento delle operazioni. Dette garanzie, sottoscritte con firma autenticata e completa di attestazioni dei poteri di firma dei fideiussori, possono essere prestate esclusivamente dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate, rispettivamente, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e del decreto legislativo n. 175/1995, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del medesimo decreto legislativo n. 385/1993, (consultabile rivolgendosi alla stessa o tramite il sito www.bancaditalia.it).
- b) Qualora non venga richiesta l'anticipazione di cui alla precedente lett. a), l'80% del contributo assentito viene erogato a stati di avanzamento dell'investimento da realizzare (max 3). Laddove invece sia stata richiesta la predetta anticipazione, ulteriori quote, tali che la somma complessivamente liquidata non superi l'80% del contributo assentito, sono erogate a stati di avanzamento dell'investimento da realizzare (max 2);
- c) l'ultima quota è erogata a saldo, a conclusione dell'investimento e al conseguimento delle necessarie autorizzazioni per l'esercizio dell'attività;

2. Le disposizioni di cui ai precedenti punti sostituiscono quelle contenute nell'art. 16, commi 1 e 2, degli Avvisi:

- PIOT "Antica Lucania Gusto Natura Cultura" - D.G.R. n. 189 del 15/02/2011;
- PIOT "Metapontino Basso Sinni" - D.G.R. n. 190/2011 in data 18/11/2011;
- PIOT "Feudi Federiciani – Terre di Aristeo" - D.G.R. n. 338/2011;
- PIOT "Pollino Benessere tra Natura & Cultura" - D.G.R. n. 339/2011;
- PIOT "Appennino Lucano Val D'Agri - Lagonegrese" - D.G.R. n. 517/2011
- PIOT "Montagne di Emozioni" - D.G.R. n. 792/2011;
- PIOT "Monti della Basilicata" - D.G.R. n. 928/2011;
- PIOT "Matera e Collina" - D.G.R. n. 1146/2011;
- PIOT "Maratea Terramare" - D.G.R. n. 1910/2011;
- PIOT "Area Nord" - D.G.R. n. 1452/2012;
- PIOT "Basilicata Natura Cultura" - D.G.R. n. 708/2013;

CONSIDERATO che la disciplina innanzi esplicitata non contrasta con la normativa comunitaria vigente in materia di aiuti e non modifica le condizioni di accesso alle agevolazioni di cui agli avvisi pubblici in questione né i criteri di selezione a suo tempo stabiliti;

CONSIDERATO altresì che analoghe modalità di erogazione dei contributi sono state già adottate dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 928 del 29/06/2011 a favore delle imprese beneficiarie delle agevolazioni a valere sugli Avvisi Pubblici varati dal Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, I.T. e affidati in gestione a Sviluppo Basilicata S.p.A.";

- PRESO ATTO** che con la D.G.R. n. 218 del 19/02/2014 si è stabilito che il Contratto di finanziamento debba pervenire al Dipartimento Attività Produttive - Ufficio Regimi di Aiuto, da parte del soggetto beneficiario delle agevolazioni, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 100 giorni, decorrenti dalla data di ricezione del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- CONSIDERATO** che le comunicazioni di delibere di finanziamento finalizzate all'ottenimento del contratto di finanziamento rilasciate da una Banca o Intermediario Finanziario ed acquisite dagli operatori economici in tempi utili al momento dell'inoltro della candidatura telematica tramite PEC, sono a causa dei differimenti dei termini di presentazione delle domande e dei tempi necessari per l'istruttoria e la valutazione delle istanze presentate, nel frattempo scadute;
- EVIDENZIATO** che tale circostanza comporta agli operatori stessi di ottenere una nuova delibera di finanziamento e successiva stipula del contratto, presso lo stesso o altro istituto di credito, con lunghi tempi di istruttoria da parte degli istituti di credito, peraltro con aggravio dei pertinenti oneri;
- CONSIDERATO** che l'attuale congiuntura economica negativa ha reso più complesso l'accesso al credito bancario, determinando per il mondo imprenditoriale problemi di liquidità e che, in tale scenario, è divenuto più difficile per le aziende beneficiarie delle provvidenze di cui trattasi ottenere entro i termini assegnati i contratti di finanziamento;
- CONSIDERATO** che, allo scopo di assicurare il rispetto degli anzidetti target di spesa e termini di rendicontazione, è necessario prevedere un periodo di tempo maggiore, rispetto a quello stabilito con la D.G.R. n. 218 del 19/02/2014, per far pervenire il Contratto di finanziamento al Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca - Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive Culturali e Ambientali;
- RITENUTO** pertanto prevedere che il Contratto di finanziamento debba pervenire al Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca - Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive Culturali e Ambientali, da parte del soggetto beneficiario delle agevolazioni, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 150 giorni, decorrenti dalla data di ricezione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, e che il soggetto beneficiario non possa richiedere la liquidazione dell'anticipazione o di stati di avanzamento prima di aver prodotto il contratto di finanziamento alla Regione;
- CONSIDERATO** inoltre che gli Avvisi prevedono all'art. 17 - "Obblighi del beneficiario" l'obbligo nel caso di progetti che prevedano la realizzazione di opere murarie, di mantenere la destinazione d'uso dell'immobile finanziato per almeno 5 anni, per i progetti portanti, e per almeno 3 anni per i progetti di completamento di filiera, decorrenti dalla data di completamento delle operazioni;
- CONSIDERATO** altresì che l'impegno a osservare tale obbligo si considera assunto mediante sottoscrizione di atto notarile registrato e trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari, da presentare nei termini previsti nel provvedimento di concessione e che laddove il beneficiario sia persona diversa dal proprietario, il predetto obbligo deve essere assunto dal proprietario medesimo;

- PRESO ATTO** che con D.G.R. n. 218 del 19/02/2014 si stabiliva al punto 2, lett. g), che il beneficiario delle agevolazioni, nel caso di progetti che prevedano la realizzazione di opere murarie e laddove non sia proprietario degli immobili oggetto di investimento, in alternativa all'atto di impegno a mantenere la destinazione d'uso dell'immobile finanziato mediante sottoscrizione di atto notarile registrato e trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari, possa produrre idonea polizza assicurativa o fidejussione bancaria a garanzia del mantenimento del suddetto impegno, demandando con successivo atto, ai sensi del punto 3 della suddetta D.G.R. n. 218/2014, la definizione dello schema di polizza o fidejussione di cui alla lett. g) del deliberato;
- RITENUTO** pertanto che l'impegno a osservare tale obbligo si considera assunto o mediante sottoscrizione di atto notarile registrato e trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari, oppure previa presentazione, prima dell'erogazione del saldo del contributo, di apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata in favore della Regione Basilicata, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari al contributo totale riconosciuto in sede di accertamento finale, di durata di 5 anni, per i progetti portanti, e di 3 anni per i progetti di completamento di filiera, decorrenti dalla data di completamento delle operazioni, a garanzia del mantenimento della destinazione d'uso degli immobili finanziati, tacitamente rinnovabile di 1 anno, il cui schema è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- RITENUTO** altresì che tale fideiussione o polizza assicurativa potrà essere svincolata allo scadere del periodo di vincolo di mantenimento della destinazione d'uso, a seguito di autorizzazione della Regione Basilicata, previa presentazione di idonea documentazione atta a dimostrare il mantenimento della destinazione d'uso degli immobili finanziati, e che dette garanzie, sottoscritte con firma autenticata e completa di attestazioni dei poteri di firma dei fidejussori, possono essere prestate esclusivamente dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate, rispettivamente, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e del decreto legislativo n. 175/1995, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del medesimo decreto legislativo n. 385/1993 (consultabile rivolgendosi alla stessa o tramite il sito www.bancaditalia.it),
- EVIDENZIATO** che quanto stabilito nel presente provvedimento non contrasta con il principio della "par condicio" sia in quanto sono confermati i requisiti oggettivi e soggettivi prescritti dagli Avvisi ai fini dell'ammissibilità degli investimenti e della concessione delle agevolazioni, sia in quanto il presente provvedimento interviene esclusivamente sulla fase endoprocedimentale concernente il rapporto tra la Regione ed il beneficiario a valle della concessione delle agevolazioni e non già, ripetesi, sulle precedenti fasi concernenti la presentazione e la valutazione delle domande;
- RITENUTO** pertanto che l'Ufficio competente dovrà procedere secondo le modalità procedurali fissate nel presente provvedimento;
- PRESO ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo a carico della Regione, né pregiudica l'attività di rendicontazione prescritta dalla normativa vigente in materia di utilizzo dei fondi PO FESR 2007/2013;

- VISTA** la nota del 10/10/2014 Prot. n. 158485/15AA, con la quale l'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto Infrastrutture Sportive Culturali e Ambientali ha richiesto all'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata parere sulla bozza del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 46/2009;
- VISTO** il parere favorevole dell'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata del 23/10/2014 Prot.n. 168085/12AF;
- VISTE** la D.G.R. n. 524 del 09/05/2014 recante "Disposizioni urgenti concernenti il patto di stabilità interno 2014", e le successive integrazioni intervenute con D.G.R. n. 630 del 26/05/2014, D.G.R. n. 942 del 25/07/2014 e D.G.R. n. 1043 del 03/09/2014;

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo e ad unanimità di voti;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che, a valere sugli 11 Avvisi pubblici richiamati nelle premesse di cui alla linea di intervento IV.1.1.B del P.O. FESR 2007/2013, e sullo scorrimento graduatoria Avviso "PIOT Matera e Collina" di cui alla linea di intervento V.2.1.B del P.O. FESR 2007/2013, le modalità di erogazione delle agevolazioni spettanti sono quelle come di seguito esplicitate:
 - Il contributo in conto capitale viene erogato, su richiesta del beneficiario, con le seguenti modalità:
 - a) la prima quota, nella misura massima del 50% del contributo assentito, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata in favore della Regione Basilicata, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari al 50% dell'intero contributo concesso, di durata di almeno 12 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa, tacitamente rinnovabile di anno in anno fino a quando la Regione Basilicata non ne abbia disposto lo svincolo finale a seguito del completamento delle operazioni. Tale fideiussione o polizza assicurativa potrà essere svincolata a stati di avanzamento dell'investimento in misura massima dell'80% dell'importo garantito, a seguito di autorizzazione della Regione Basilicata. La restante quota del 20% potrà essere svincolata solo a completamento delle operazioni. Dette garanzie, sottoscritte con firma autenticata e completa di attestazioni dei poteri di firma dei fideiussori, possono essere prestate esclusivamente dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate, rispettivamente, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e del decreto legislativo n. 175/1995, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del medesimo decreto legislativo n. 385/1993, (consultabile rivolgendosi alla stessa o tramite il sito www.bancaditalia.it).
 - b) qualora non venga richiesta l'anticipazione di cui alla precedente lett. a), l'80% del contributo assentito viene erogato a stati di avanzamento dell'investimento da realizzare (max 3). Laddove invece sia stata richiesta la predetta anticipazione, ulteriori quote, tali che la somma complessivamente liquidata non superi l'80% del contributo assentito, sono erogate a stati di avanzamento dell'investimento da realizzare (max 2);
 - c) l'ultima quota è erogata a saldo, a conclusione dell'investimento e al conseguimento delle necessarie autorizzazioni per l'esercizio dell'attività;

3. di stabilire che le disposizioni di cui ai precedenti punti sostituiscono quelle contenute nell'art. 16, commi 1 e 2, degli Avvisi:
 - PIOT "Antica Lucania Gusto Natura Cultura" - D.G.R. n. 189 del 15/02/2011;
 - PIOT "Metapontino Basso Sinni" - D.G.R. n. 190/2011 in data 18/11/2011;
 - PIOT "Feudi Federiciani – Terre di Aristeo" - D.G.R. n. 338/2011;
 - PIOT "Pollino Benessere tra Natura & Cultura" - D.G.R. n. 339/2011;
 - PIOT "Appennino Lucano Val D'Agri - Lagonegrese" - D.G.R. n. 517/2011
 - PIOT "Montagne di Emozioni" - D.G.R. n. 792/2011;
 - PIOT "Monti della Basilicata" - D.G.R. n. 928/2011:
 - PIOT "Matera e Collina" - D.G.R. n. 1146/2011;
 - PIOT "Maratea Terramare" - D.G.R. n. 1910/2011;
 - PIOT "Area Nord" - D.G.R. n. 1452/2012;
 - PIOT "Basilicata Natura Cultura" - D.G.R. n. 708/2013;
4. di stabilire che il Contratto di finanziamento debba pervenire al Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca - Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive Culturali e Ambientali, da parte del soggetto beneficiario delle agevolazioni, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 150 giorni, decorrenti dalla data di ricezione del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
5. di stabilire che, fermo restando quanto stabilito nel precedente punto 4), il soggetto beneficiario non possa richiedere la liquidazione dell'anticipazione o di stati di avanzamento prima di aver prodotto il contratto di finanziamento alla Regione;
6. di consentire al beneficiario delle agevolazioni, nel caso di progetti che prevedano la realizzazione di opere murarie e laddove non sia proprietario degli immobili oggetto di investimento, di produrre, in alternativa all'atto di impegno a mantenere la destinazione d'uso dell'immobile finanziato mediante sottoscrizione di atto notarile registrato e trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari, prima dell'erogazione del saldo del contributo, apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata in favore della Regione Basilicata, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari al contributo totale riconosciuto in sede di accertamento finale, di durata di 5 anni, per i progetti portanti, e di 3 anni per i progetti di completamento di filiera, decorrenti dalla data di completamento delle operazioni, a garanzia del mantenimento della destinazione d'uso degli immobili finanziati, tacitamente rinnovabile di 1 anno, il cui schema è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
7. di stabilire, altresì, che tale fideiussione o polizza assicurativa potrà essere svincolata allo scadere del periodo di vincolo di mantenimento della destinazione d'uso, a seguito di autorizzazione della Regione Basilicata, previa presentazione di idonea documentazione atta a dimostrare il mantenimento della destinazione d'uso degli immobili finanziati, e che dette garanzie, sottoscritte con firma autenticata e completa di attestazioni dei poteri di firma dei fidejussori, possono essere prestate esclusivamente dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate, rispettivamente, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e del decreto legislativo n. 175/1995, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del medesimo decreto legislativo n. 385/1993, (consultabile rivolgendosi alla stessa o tramite il sito www.bancaditalia.it),
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo a carico della Regione;
9. di demandare all'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive Culturali e Ambientali del Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca la trasmissione del presente provvedimento all'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata;

10. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti web: www.basilicatane.it e www.porbasilicata.it.

L'ISTRUTTORE

(Geom. Vincenzo COSENTINO)

IL RESPONSABILE P.O.

(Arch. Donato DE BONIS)

IL DIRIGENTE

(Ing. Lorenzo AFFINITO)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Schema di fidejussione bancaria o polizza assicurativa

Spett.le REGIONE BASILICATA
Dipartimento Politiche di Sviluppo
Lavoro Formazione e Ricerca
Ufficio Regimi di Aiuto Infrastrutture
Sportive Culturali e Ambientali
Via Vincenzo Verrastro, 8
85100 POTENZA

PREMESSO CHE

- la Regione Basilicata in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - Linea d'Intervento IV.1.1.B - ha emanato l'Avviso pubblico "*Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e la qualificazione della filiera turistica - "PIOT"*" approvato con D.G.R. n. del ___/___/___ e pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. ___ del ___/___/___;
- la Regione Basilicata con Determinazione Dirigenziale n°..... del ha concesso alla ditta con sede legale in Via, iscritta nel Registro delle Imprese di, codice fiscale e numero di iscrizione P. IVA, rappresentato in qualità di legale rappresentante da, nato a il codice fiscale un contributo di € (in lettere euro /00) per la realizzazione del programma predetto;
- ai sensi dell'Avviso pubblico e delle D.G.R. n. 218 del 19/02/2014 e D.G.R. n. del/...../2014, nel caso di progetti che prevedano la realizzazione di opere murarie e laddove il beneficiario delle agevolazioni non sia proprietario degli immobili oggetto di investimento, in alternativa all'atto di impegno a mantenere la destinazione d'uso dell'immobile finanziato mediante sottoscrizione di atto notarile registrato e trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari, possa produrre prima dell'erogazione del saldo del contributo, apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata in favore della Regione Basilicata, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari al contributo totale riconosciuto in sede di accertamento finale, di durata di 5 anni, (*nel caso di progetti portanti*), e di 3 anni (*nel caso di progetti di completamento della filiera*), decorrenti dalla data di completamento delle operazioni, a garanzia del mantenimento della destinazione d'uso degli immobili finanziati, tacitamente rinnovabile di 1 anno;

- la fideiussione o polizza assicurativa potrà essere svincolata allo scadere del periodo di vincolo di mantenimento della destinazione d'uso, a seguito di autorizzazione della Regione Basilicata, previa presentazione di idonea documentazione atta a dimostrare il mantenimento della destinazione d'uso degli immobili finanziati;
- Dette garanzie, sottoscritte con firma autenticata e completa di attestazioni dei poteri di firma dei fidejussori, possono essere prestate esclusivamente dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate, rispettivamente, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e del decreto legislativo n. 175/1995, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del medesimo decreto legislativo n. 385/1993;
- la (3) (*indicare Banca/società di assicurazione o società finanziaria*) ha preso visione dell'Avviso nonché del suddetto provvedimento di concessione delle agevolazioni e delle D.G.R. sopracitate ed è perfettamente al corrente delle condizioni di revoca del contributo, così come riportate nello stesso Provvedimento, nell'Avviso e nella relativa normativa di riferimento in esso richiamata;
- l'importo da garantire è di € (in lettere euro /00), corrispondente al contributo totale riconosciuto in sede di accertamento finale;
- che quanto sopra indicato forma parte integrante del presente atto;

Tutto ciò premesso

La sottoscritta (1), con sede legale in, Prov. Via e n° civico iscritta nel Registro delle imprese di al n°, iscritta all'albo/elenco (2) che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità "**Banca/Società**" (3), a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il

..... nato a il

nella loro rispettiva qualità di dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse della ditta, (di seguito indicata per brevità "**Contraente**"), ed a favore della REGIONE BASILICATA, che di seguito verrà indicato per brevità "**Ente garantito**", per la restituzione del contributo totale di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di € (diconsi euro), oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

A) Condizioni che regolano il rapporto tra "Banca/Società" ed "Ente garantito".

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

1. La "Banca/Società" (3) garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all' "Ente garantito" la restituzione della somma complessiva del contributo totale riconosciuto in sede di accertamento finale al "Contraente".
2. Tale importo sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione del contributo totale a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 – DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

1. La presente GARANZIA ha la durata di 5 anni, *(nel caso di progetti portanti)*, o di 3 anni *(nel caso di progetti di completamento della filiera)*, decorrenti dalla data di completamento delle operazioni, ossia fino alla data del, e si intenderà automaticamente prorogata di un anno fino alla data in cui l' "Ente garantito" non ne abbia disposto l'escussione, ovvero non ne abbia disposto lo svincolo finale, a seguito del mantenimento della destinazione d'uso, mediante trasmissione della dichiarazione liberatoria.
2. La presente GARANZIA potrà essere svincolata allo scadere del periodo di vincolo di mantenimento della destinazione d'uso, a seguito di autorizzazione della Regione Basilicata, previa presentazione di idonea documentazione atta a dimostrare il mantenimento della destinazione d'uso degli immobili finanziati.
3. La garanzia verrà svincolata solo qualora, ad insindacabile giudizio dell' "Ente garantito", non si configurino al momento dello svincolo ipotesi di revoca anche parziale del contributo.

ARTICOLO 3 – PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

1. La "Banca/Società" (3) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell' "Ente garantito" non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione di detta richiesta cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione o ricorsi proposti dal "Contraente" o da altri soggetti comunque interessati ed anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.
2. La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo di fax o di lettera raccomandata indirizzata alla Direzione generale della "Banca/Società" (3), così come risultante dalla premessa, oppure all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

3. La "Banca/Società" (3) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., nonché ad ogni altra possibile eccezione.
4. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi e spese, la "Banca/Società" (3) corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (TUR) determinato dalla Banca Centrale Europea (BCE), maggiorato di due punti, con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di rimborso, senza necessità di costituzione in mora.
5. La "Banca/Società" (3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall' "Ente garantito", le somme da rimborsare devono essere versate alla Tesoreria della Regione Basilicata, specificando la causale del versamento, e dando tempestiva comunicazione alla Regione Basilicata – Dipartimento politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca - Ufficio Gestione Regimi di Aiuto Infrastrutture Sportive Culturali e Ambientali dell'avvenuto versamento.

ARTICOLO 4 – PAGAMENTO DELLA COMMISSIONE/PREMIO

1. Il mancato pagamento della commissione/premio e degli eventuali supplementi di commissione/premio da parte del "Contraente" non potrà essere opposto all' "Ente garantito", né potrà limitare l'efficacia o la durata della presente garanzia.

ARTICOLO 5 – INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

1. Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fideiussione.

ARTICOLO 6 – REQUISITI SOGGETTIVI

1. La "Banca/Società" (3) dichiara di possedere alternativamente i seguenti requisiti ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348, e dell'articolo 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993 n. 385, nelle more dell'entrata in vigore delle disposizioni attuative degli articoli 7 e 10 del D.Lgs. del 13 agosto 2010 n. 141:
 - a) se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia;
 - b) se Società di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, di far parte di consorzi di coassicurazione anche a copertura dei rischi per tale attività;
 - c) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del D.Lgs. n. 385 del 1993 presso la Banca d'Italia.

ARTICOLO 7 – ONERI FISCALI

1. Gli eventuali oneri fiscali derivanti dalla presente garanzia sono a carico della "Banca/Società" (3).

ARTICOLO 8 – SURROGAZIONE

1. La "Banca/Società" (3) è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all' "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ..

ARTICOLO 9 – FORMA DELLE COMUNICAZIONI

1. Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Banca/Società" (3) in dipendenza dal presente atto, per essere validi, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di fax o di lettera raccomandata o di ufficiale giudiziario, indirizzati alla Direzione della "Banca/Società" (3), così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 10 – FORO COMPETENTE

1. Per ogni controversia che potesse insorgere tra l' "Ente garantito" e la "Banca/Società" (3) in dipendenza del rapporto regolamentato dalla presente GARANZIA il foro competente è esclusivamente quello di Potenza.

In caso di Fidejussione bancaria

LA BANCA/SOCIETA'
(Firma autenticata) *

In caso di Polizza assicurativa

IL CONTRAENTE
(Firma)

LA SOCIETA'
(Firma autenticata) *

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. la sottoscritta "Banca/Società" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 - (Oggetto della garanzia);
- Art. 2 - (Durata della garanzia e svincolo);
- Art. 3 - (Pagamento del rimborso e rinunce);
- Art. 4 - (Pagamento della commissione/premio);
- Art. 5 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia);
- Art. 6 - (Requisiti soggettivi);
- Art. 7 - (Oneri fiscali);
- Art. 8 - (Surrogazione);
- Art. 9 - (Forma delle comunicazioni);
- Art. 10 - (Foro competente);

LA BANCA/SOCIETA'

(Firma autenticata) *

NOTE:

- (1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: Banca, società di assicurazione, società finanziaria; se si tratta di una Banca autorizzata ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 o di una Impresa di assicurazioni autorizzata ai sensi del decreto legislativo n. 175/1995 o di un Intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993;
- (2) Ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348, e dell'articolo 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385, nelle more dell'entrata in vigore delle disposizioni attuative degli articoli 7 e 10 del D.Lgs. del 13 agosto 2010, n. 141, indicare: per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del cit. D.Lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
- (3) Banca, società di assicurazione, società finanziaria;

** N.B. MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE:*

ATTI PROVENIENTI DALL'ITALIA

1. La sottoscrizione del fidejussore deve essere:

- apposta davanti al Notaio;*
- apposta su ciascun foglio e sugli eventuali allegati;*
- autenticata dal Notaio.*

2. L'autentica notarile della firma deve contenere anche la completa attestazione dei poteri della persona che sottoscrive.

3. Il documento che si compone di più fogli deve contenere il sigillo di congiunzione tra tutti i fogli (dell'atto e degli eventuali allegati).

ATTI NON PROVENIENTI DALL'ITALIA

In aggiunta alle modalità sopra indicate per la redazione e sottoscrizione degli atti formati, sottoscritti ed autenticati nella firma in Italia, per gli atti formati, sottoscritti ed autenticati nella firma al di fuori del territorio italiano, occorre che siano rispettate le ulteriori formalità previste in tema di Legalizzazione ed Apostille.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Moluc

IL PRESIDENTE

[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 11-11-14
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. J. [Signature]

